

# **ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (PATI) DI ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO - L.R 14/2017 E DGR 668/2018.**

## **IL SINDACO**

**PREMESSO** che- il Comune di San Zenone degli Ezzelini si è dotato , unitamente al Comune di Fonte, di un Piano di Assetto Territoriale Intercomunale, redatto in copianificazione con la Regione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 , secondo i seguenti momenti:

- adozione del PATI con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 03/12/2008;
- il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) è stato approvato a seguito della conferenza dei servizi decisoria avvenuta in data 06/05/2009 ed è stato ratificato da parte della Giunta Regionale del Veneto con Deliberazione n. 1790 del 16/06/2009;
- ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 11/2004 il piano è diventato efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel BUR n. 55 del 07.07.2009.

**CONSIDERATO** altresì che:

- la Regione del Veneto ha approvato la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" pubblicata nel BUR n. 56 del 9 giugno 2017;
- tale normativa all'art. 4, comma 5 prevedeva, come primo adempimento da parte dei Comuni, la compilazione di una scheda informativa contenete alcuni dati richiesti dalla Regione, e la redazione dell'elaborato grafico attestante la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, da trasmettere alla Regione Veneto affinché la medesima elaborasse i dati a livello regionale;
- il Comune di San Zenone degli Ezzelini con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 16/08/2017, a individuato ai sensi dell'art. 13, comma 9, della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, gli ambiti di urbanizzazione consolidata, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della medesima L.R. 14/2017, e ha trasmesso alla Regione Veneto, in data 18/08/2017, la scheda con i dati e gli elaborati richiesti;
- la quantità massima di suolo consumabile fino all'anno 2050 ammesso nel territorio regionale, e nei singoli Comuni, è stata determinata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15/05/2018, pubblicata sul BUR n. 51 del 25/05/2018;
- con tale deliberazione al Comune di San Zenone degli Ezzelini inserito nell'ASO - Ambito Sovracomunale Omogeneo n. 5 - Altipiani Vicentini e Monte Grappa - Collina, è stata assegnata la quantità massima di consumo di suolo di ha 16,68; ·
- ai sensi dell'articolo 13 della citata legge regionale n. 14/2017, i comuni, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta regionale, devono approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale (PATI) secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 della medesima legge regionale;

**DATO ATTO** che per procedere a quanto stabilito dagli articoli 4, 13 e 14 della citata L.R. 14/2017 e della DGR 668/2018, con determinazione n. 149 del 23/04/2019 è stato affidato l'incarico professionale all'arch. Roberto Sartor di Treviso per la redazione della variante n. 1 al piano di assetto del territorio (PATI) di adeguamento alla disciplina sul contenimento del consumo di suolo;

**VISTI** gli elaborati tecnici e la documentazione presentata in data 18/12/2019, prot. n. \_15901\_ , costituita da:

- A - Relazione Tecnica;
  - B - Modifiche ed integrazioni Norme Tecniche;
- Tavola \_12\_ di PATI con la perimetrazione dell'area di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. e) della L.R. 14/2017 (scala 1:10.000);
- Asseverazione idraulica;
- Asseverazione sismica;

- Registro fondiario del consumo di suolo.

**DATO ATTO** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1366 del 18/09/2018 è stato chiarito che non sono assoggettate a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR. n. 668/2018.

**DATO ATTO** che gli elaborati della Variante sono stati trasmessi al Genio Civile di Treviso per l'acquisizione del parere in merito all'Asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi della DGRV n. 2948 del 06/10/2009 e del parere in merito all'Asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità sismica, ai sensi degli art. 89 del D.P.R. 6-6-2001, n. 380 (L. 02.02.1974 n. 64) e della D.G.R.V. n. 3308 del 4 novembre 2008 .

**RITENUTO** pertanto di procedere all'adozione della presente variante di adeguamento al PATI vigente, secondo le procedure semplificate stabilite dall'art. 14 della Legge regionale n. 14/2017 e s.m.i.:

2) *Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.*

3) *Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.*

4) *Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*

5) *La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.*

**PRESO ATTO** che la variante prevede inoltre la modifica dell'apparato normativo delle vigenti Norme Tecniche del P.A.T.I. e che la Tavola 5 di perimetrazione dell'area di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. e) della L.R. 14/2017 (scala 1:10.000) costituisce parte integrante degli elaborati del PAT;I.

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non necessita di parere contabile, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**ACQUISITO** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica (allegato);

**VISTE:**

- il vigente Statuto Comunale;
- la L.R. 11 del 23 aprile 2004, recante "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", meglio nota come Legge Urbanistica Regionale;
- la L.R. 14 del 6 giugno 2017, recante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio",
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 - Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), della Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 - Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1366 del 18/09/2018 "Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 recante: Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione/CR n. 74 del 6 luglio 2018".

**PROPONE DI DELIBERARE**

1) di adottare la variante al PATI del Comune di San Zenone degli Ezzelini di adeguamento alla Legge Regionale 14 del 6 giugno 2017, recante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 "Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017", composta dai seguenti elaborati in atti dell'ufficio tecnico comunale:

- Tavola 12 di PAT con la perimetrazione dell'area di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. e) della L.R. 14/2017 (scala 1:10.000);
- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche;
- Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza;
- Asseverazione idraulica;
- Asseverazione sismica;
- Registro fondiario del consumo di suolo.

2) di individuare come previsto dall'art. 13, comma 9 della L.R. n. 14/2017, gli ambiti di Urbanizzazione consolidata così come indicati nella "Tavola 12 di PATI con la perimetrazione dell'area di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. e) della L.R. 14/2017 (scala 1:10.000)";

3) di stabilire che a decorrere dalla data di adozione della variante in argomento si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i. e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;

4) di prendere atto che la variante di cui trattasi modifica l'apparato normativo delle vigenti Norme Tecniche del P.A.T.I. e che la Tavola 12 di perimetrazione dell'area di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. e) della L.R. 14/2017 (scala 1:10.000) costituisce parte integrante degli elaborati del PAT.I.;

5) di prendere atto che la variante, adeguata ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018, è di mero recepimento delle disposizioni della normativa regionale succitata e, pertanto, la stessa è inquadrata nell'ambito dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 non assoggettandola a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;

6) di precisare, come previsto dall'articolo 14 della L.R. n. 14/2017 e s.m.i., che:

- la variante al PATI è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio on-line del Comune, nel sito web istituzionale nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente e attraverso l'affissione sulle bacheche comunali dislocate nel territorio comunale; nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata;
- copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PATI, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.
- la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.

7) di dare atto che sarà cura dell'Ufficio preposto monitorare gli interventi comportanti consumo di suolo, da inserire ed aggiornare di volta in volta in un apposito registro;

8) di dare mandato al Responsabile dell'Area Urbanistica- di ogni atto conseguente previsto dalla L.R. n. 11/2004 e s.m.i., L.R. n. 14/2017 e s.m.i. e dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

**ACCERTATA** la propria competenza;

**UDITO** il Sindaco-Presidente, il quale introduce l'argomento di cui trattasi;

**DICHIARATA** chiusa la discussione dal Sindaco-Presidente e posta in votazione la proposta di deliberazione.

**CON VOTI** favorevoli n. \_\_\_\_, contrari n. \_\_\_\_, astenuti n. \_\_\_\_, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. \_\_ consiglieri:

### **DELIBERA**

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, approvandone, altresì, il relativo allegato, dando atto che lo stesso forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RITENUTA** l'urgenza di dare immediato seguito al presente provvedimento;

**CON VOTI** favorevoli n. ....., contrari n. ....., astenuti n. ....., espressi per alzata di mano da n. \_\_\_\_\_ Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.